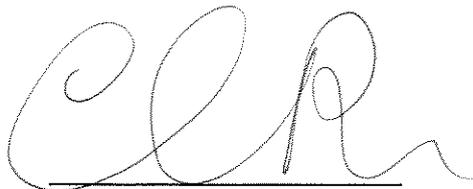


COMUNE DI FIUMALBO
Provincia di Modena

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
DUP 2019-2021
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Rubini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'CLR', written over a horizontal line.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 14 del 12.02.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

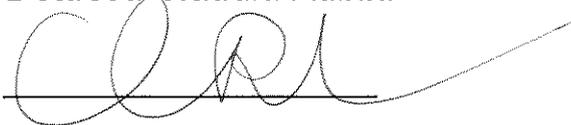
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Fiumalbo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 12.02.2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Claudia Rubini



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Fiumalbo nominato con delibera consiliare n.3 del 16/03/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in 29/01/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 28/01/2019 con delibera n. 5, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011.

Il comune di Fiumalbo non ha ancora approvato il riaccertamento ordinario dei residui e quindi non applica alla parte entrata nessuna quota di fondo pluriennale ;

- nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 28/01/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 29/04/2018 ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.10 in data 07/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	496.108,52
di cui:	
a) Fondi vincolati	34.359,76
b) Fondi accantonati	272.698,24
c) Fondi destinati ad investimento	39.020,50
d) Fondi liberi	150.030,02
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	496.108,52

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità:	1.209.790,14	872.531,02	449.297,83
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha giacenza di cassa vincolate al 01/01/2018 sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.282,88			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	307.153,13			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	193.943,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.442.060,00	1.439.576,00	1.429.576,00	1.429.576,00
2	Trasferimenti correnti	52.971,00	48.077,00	45.977,00	45.977,00
3	Entrate extratributarie	463.298,00	433.738,00	433.738,00	433.738,00
4	Entrate in conto capitale	455.866,00	627.000,00	69.000,00	47.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	524.506,00	680.885,00	680.885,00	680.885,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	488.000,00	498.000,00	498.000,00	498.000,00
	TOTALE	3.426.701,00	3.727.276,00	3.157.176,00	3.135.176,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.959.080,01	3.727.276,00	3.157.176,00	3.135.176,00

CR

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>					
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.913.046,88	1.806.346,00	1.803.694,00	1.797.917,00
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	892.769,13	595.000,00	37.000,00	15.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza				
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	140.758,00	147.045,00	137.597,00	143.374,00
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	524.506,00	680.885,00	680.885,00	680.885,00
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	488.000,00	498.000,00	498.000,00	498.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.959.080,01	3.727.276,00	3.157.176,00	3.135.176,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3.959.080,01	3.727.276,00	3.157.176,00	3.135.176,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli anni successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto fra le entrate.

L'Organo di revisione prende atto che il Responsabile finanziario ha ritenuto di non evidenziare alcuna posta in tal senso, in quanto non si è ancora provveduto al riaccetamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione osserva a riguardo che è necessario provvedere al più presto a tale accertamento e procedere quanto prima con le opportune conseguenti variazioni al budget.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	623.338,31
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.157.396,83
2	Trasferimenti correnti	66.160,53
3	Entrate extratributarie	664.211,36
4	Entrate in conto capitale	728.459,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	680.885,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	521.292,85
TOTALE TITOLI		4.818.405,57
TOTALE GENERALE ENTRATE		5.441.743,88

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	2.724.242,78
2	Spese in conto capitale	896.548,04
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	147.051,20
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	680.885,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	510.896,07
TOTALE TITOLI		4.959.623,09
SALDO DI CASSA		482.120,79

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	623.338,31
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	874.299,09	1.439.576,00	2.313.875,09	2.157.396,83
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	18.083,53	48.077,00	66.160,53	66.160,53
3	<i>Entrate extratributarie</i>	259.589,77	433.738,00	693.327,77	664.211,36
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	301.459,00	627.000,00	928.459,00	728.459,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	680.885,00	680.885,00	680.885,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	23.292,85	498.000,00	521.292,85	521.292,85
	TOTALE TITOLI	1.476.724,24	3.727.276,00	5.204.000,24	4.818.405,57
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.476.724,24	3.727.276,00	5.204.000,24	5.441.743,88

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	943.352,48	1.806.346,00	2.749.698,48	2.724.242,78
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	301.548,04	595.000,00	896.548,04	896.548,04
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	6,20	147.045,00	147.051,20	147.051,20
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		680.885,00	680.885,00	680.885,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	12.896,07	498.000,00	510.896,07	510.896,07
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.257.802,79	3.727.276,00	4.985.078,79	4.959.623,09
	SALDO DI CASSA	218.921,45	0,00	218.921,45	482.120,79

GR

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Comune di Fiumalbo (MO)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		623.338,31		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.921.391,00 0,00	1.909.291,00 0,00	1.909.291,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.808.346,00 0,00 43.710,00	1.803.894,00 0,00 48.849,00	1.797.917,00 0,00 51.420,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammorti mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	147.045,00 0,00 0,00	137.597,00 0,00 0,00	143.374,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-32.000,00	-32.000,00	-32.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	32.000,00 0,00	32.000,00 0,00	32.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

In quanto a Euro 32.000,00 trattasi di proventi derivanti da permessi di costruire

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Non sono presenti entrate e spese di carattere non ripetitivo.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto con delibera n. 50 del 29/07/2018, tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata all'interno del DUP dalla Giunta in data 29/07/2018

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

E' contenuto nel DUP nella delibera n. 50 della Giunta Comunale in data 29/07/2018.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Secondo quanto disposto dalla legislazione precedente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012). Tali suddette disposizioni sono state applicate anche al bilancio di previsione 2019-2021 pur avendo la legge di bilancio 2019 abolito il pareggio di bilancio così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016.

La legge di bilancio 2019 approvata conferma il superamento del meccanismo che, dal 2016, ha sostituito il patto di stabilità interno. Regioni speciali, province autonome, città metropolitane, province e comuni potranno, quindi, utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal dlgs 118/2011. Ciò, di fatto, significa che è abbandonato il c.d. doppio binario, in base al quale gli enti, oltre a dover garantire l'equilibrio complessivo di tutte le voci di bilancio, sono stati assoggettati a regole ulteriori finalizzate a limitare l'impatto delle proprie gestioni sui saldi di finanza pubblica, che escludevano la rilevanza dei risultati di amministrazione degli anni precedenti e dei prestiti, sterilizzando le due principali fonti di finanziamento degli investimenti.

Gli enti sono considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Quest'ultimo include sia il risultato di amministrazione (indipendentemente dal fatto che sia applicato per finanziare spese di investimento o spese correnti), che le accensioni di prestiti (su cui la corte non è intervenuta). In tal modo, verrebbe liberato anche il ricorso al debito. Non solo: negli equilibri entra pienamente anche il fondo pluriennale vincolato indipendentemente dal fatto che esso dia alimentato o meno da debito (ai fini del pareggio vale, invece, solo il fpv non derivante da debito). Ciò significa, da un lato, che il fpv di entrata (dove sono allocate le entrate già accertate o copertura di impegni futuri) sarà sempre rilevante, così come il fpv di spesa (che ospita le somme già oggetto di impegno o di prenotazione ma non ancora esigibili).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 1.439.576,00	1.429.576,00	1.429.576,00	1.429.576,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+) 48.077,00	45.977,00	45.977,00	45.977,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 433.738,00	433.738,00	433.738,00	433.738,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 627.000,00	69.000,00	69.000,00	47.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.806.346,00	1.803.694,00	1.797.917,00	1.797.917,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 43.710,00	48.849,00	51.420,00	51.420,00
H4) Fondo conenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H-H1+H2-H3-H4-H5)	(-) 1.762.636,00	1.754.845,00	1.746.497,00	1.746.497,00
I1) Titolo 2 - Spesa in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-) 595.000,00	37.000,00	37.000,00	15.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I-I1+I2-I3-I4)	(-) 595.000,00	37.000,00	37.000,00	15.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		190.755,00	186.446,00	194.794,00

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanzia pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

CR

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune NON ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.021.331,00	1.035.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
TASI	7.250,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TARI	298.779,50	292.396,00	292.396,00	292.396,00
Totale	1.327.360,50	1.334.396,00	1.319.396,00	1.319.396,00

ca

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 292.396,00 con un diminuzione di euro 6.383,50 rispetto alle previsioni definitive 2018 ,per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 5.318,20

Altri Tributi Comunali

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	5.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Diritti pubbliche affissioni	180,00	180,00	180,00	180,00
TOSAP	20.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Totale	25.680,00	24.180,00	24.180,00	24.180,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI						
IMU	129.160,00	66.912,13	75.000,00	80.000,00	65.000,00	65.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	129.160,00	66.912,13	75.000,00	80.000,00	65.000,00	65.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			16.020,00	15.464,00	14.042,00	14.781,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

ACCERTAMENTI ICI/IMU

accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 80.000,00	22,74%	€ 18.192,00	€ 15.463,20	€ 15.464,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente
2017 (rendiconto)	26.334,09	26.334,09
2018 (assestato)	22.561,00	22.561,00
2019 (previsione)	32.000,00	32.000,00
2020 (previsione)	32.000,00	32.000,00
2021 (previsione)	32.000,00	32.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460 e 461, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	80.888,00	80.888,00	80.888,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	83.888,00	83.888,00	83.888,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

UP

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	27.000,00	46.000,00	58,69565
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Trasporti scolastici	9.000,00	60.689,00	14,82971
Impianti sportivi			
Impianti sportivi	16.000,00	6.820,00	234,6041
Servizi turistici			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Bagni pubblici			
TOTALE	52.000,00	113.509,00	45,81135

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Trasporti scolastici	9.000,00	784,13	9.000,00	876,42	9.000,00	784,13
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Bagni pubblici						
TOTALE	9.000,00	784,13	9.000,00	876,42	9.000,00	784,13

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 5 del 28/01/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,81 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 785,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	479.549,00	392.163,00	392.163,00	392.163,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	41.765,00	35.930,00	35.930,00	35.930,00
103	Acquisto di beni e servizi	893.235,00	877.569,00	877.569,00	877.569,00
104	Trasferimenti correnti	294.302,00	287.317,00	288.717,00	287.317,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	82.376,00	63.364,00	69.576,00	63.364,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		5.000,00	5.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	123.862,00	136.574,00	134.739,00	136.574,00
	Totale	1.915.089,00	1.797.917,00	1.803.694,00	1.797.917,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	556.178,00	472.218,00	472.218,00	472.218,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	31.088,00	23.225,00	23.225,00	23.225,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	587.266,00	495.443,00	495.443,00	495.443,00
(-) Componenti escluse (B)	131.602,00	59.718,00	59.718,00	59.718,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	455.664,00	435.725,00	435.725,00	435.725,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	9.700,00	80,00%	1.940,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.974,00	50,00%	3.487,00	1.872,00	1.872,00	1.872,00
Formazione	1.201,00	50,00%	600,50	600,00	600,00	600,00
Totale	17.875,00		6.027,50	3.472,00	3.472,00	3.472,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2 punto 3.3 prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertata per l'intero importo del credito (anche quelle per le quali non è certa la riscossione integrale quali le rette per i servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione ecc). Per tali entrate è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata " accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizio precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente :

-media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In merito all'entrate su cui calcolare il fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziari sia l'individuazione che il livello di analisi il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità sono riportate nella nota integrativa con un dettaglio che di seguito si riporta per stralci.

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, deve effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità il cui calcolo si basa sulla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio e dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto fra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il legislatore ha concesso al facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per il 2019 la quota minima da accantonare è l'85%, per il 2020 è il 95% e per il 2021 è 100%.

Gli accertamenti tributari ici/imu/tari sono stati considerati insieme.

Sono state innanzi tutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse delle media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2013 al 2017, secondo le tre modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice), in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti. Di seguito si riporta per ogni singola tipologia di entrata la relativa scheda di calcolo;

CALCOLO FCDE

TARI

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2013	€ 368.100,00	€ 303.609,31	82,48%	
2014	€ 368.100,00	€ 386.975,53	105,13%	
2015	€ 363.698,00	€ 349.024,09	95,97%	
2016	€ 334.691,00	€ 315.216,10	94,18%	
2017	297.697,98	286.117,84	96,11%	
totale	1.732.286,98	1.640.942,77	94,73%	94,77%

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2013	€ 5.140,00	€ 5.140,00	100,00%	
2014	€ 5.655,58	€ 5.655,58	100,00%	
2015	€ 5.413,18	€ 5.413,18	100,00%	
2016	€ 3.813,18	€ 3.813,18	100,00%	
2017	4.020,00	4.0230,00	100,00%	
totale	24.041,94	24.091,94	10,00	100,00%

ACCERTAMENTI ICI/IMU

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2013	€ 36.921,36	€ 23.025,05	62,36%	
2014	€ 50.414,06	€ 49.122,07	97,44%	
2015	€ 42.521,00	€ 33.524,08	78,84%	
2016	€ 97.930,00	€ 69.882,07	71,36%	
2017	81.859,00	62.452,37	76,29%	
totale	309.645,00	238.005,64	76,86%	77,26%

TRASPORTO SCOLASTICO

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2013	€ 10.703,86	€ 10.567,67	98,73%	
2014	€ 10.704,00	€ 10.176,81	95,07%	
2015	€ 10.700,00	€ 9.566,71	89,41%	
2016	€ 11.401,42	€ 10.766,10	94,43%	
2017	8.570,00	6.095,07	71,12%	
totale	52.079,28	47.172,36	90,58%	89,75%

PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI (APPALTO)

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2013	€ 4.581,28	€ 4.581,28	100,00%	
2014	€ 9.760,00	€ 9.760,00	100,00%	
2015	€ 9.760,00	€ 9.760,00	100,00%	
2016	€ 9.760,00	€ 9.760,00	100,00%	
2017	9.760,00	9.760,00	100,00%	
totale	43.621,00	43.621,00	100,00%	100,00%

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2013	€ 202.603,00	€ 199.122,04	98,28%	
2014	€ 204.100,74	€ 200.017,11	98,00%	
2015	€ 256.138,94	€ 242.226,67	94,57%	
2016	€ 257.000,00	€ 241.958,79	94,15%	
2017	261.041,13	216.431,29	82,91%	
totale	1.180.883,81	1.099.755,90	93,13%	93,58%

ILLUMINAZIONE VOTIVA

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2013	€ 7.879,49	€ 11.781,90	149,53%	
2014	€ 7.800,00	€ 5.001,18	105,39%	

2015	€ 7.922,46	€ 7.731,35	97,59%	
2016	€ 7.930,80	€ 7.900,62	99,62%	
2017	7.981,43	7.246,38	90,79%	
totale	39.514,18	39.661,43	100,37%	108,58%

PROVENTI PALESTRA

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2013	€ 3.907,00	€ 3.907,00	100,00%	
2014	€ 7.047,00	€ 7.047,00	100,00%	
2015	€ 3.140,50	€ 3.140,50	100,00%	
2016	€ 4.406,50	€ 4.406,50	100,00%	
2017	3.137,00	3.137,00	100,00%	
totale	21.638,00	21.638,00	100,00%	100,00%

TOSAP

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2013	€ 17.548,80	€ 17.548,80	100,00%	
2014	€ 18.166,96	€ 18.166,96	100,00%	
2015	€ 17.517,02	€ 17.517,02	100,00%	
2016	€ 17.637,81	€ 17.637,80	100,00%	
2017	20.899,14	20.899,14	100,00%	
totale	91.769,73	91.769,73	100,00%	100,00%

Stanziamenti Fcde

TARI

accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 292.396,00	5,23%	€ 15.292,31	€ 12.998,46	€ 12.999,00

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 6.000,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ACCERTAMENTI ICI/IMU

accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 80.000,00	22,74%	€ 18.192,00	€ 15.463,20	€ 15.464,00

TOSAP				
accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 18.000,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TRASPORTO SCOLASTICO				
accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 9.000,00	10,25%	€ 922,50	€ 784,13	€ 785,00

PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI				
accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 12.000,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO				
accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 265.000,00	6,42%	-€ 17.013,00	14.461,05	14.462,00

ILLUMINAZIONE VOTIVA				
accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 7.800,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

PROVENTI PALESTRA				
accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 4.000,00	0,0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

totale FCDE € 43.706,84 € 43.710,00

Più in FCDE per il triennio 2019-2021 risulta dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	37.236,00	28.461,66	28.463,00	1,34	76,44%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	274.000,00	15.245,18	15.247,00	1,82	5,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	311.236,00	43.706,84	43.710,00	3,16	14,04%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	311.236,00	43.706,84	43.710,00	3,16	14,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	357.396,00	31.810,09	31.810,00	-0,09	8,90%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	274.000,00	17.038,73	17.039,00	0,27	6,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	631.396,00	48.848,82	48.849,00	0,18	7,74%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	631.396,00	48.848,82	48.849,00	0,18	7,74%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	357.396,00	33.484,31	33.484,00	-0,31	9,37%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	274.000,00	17.935,50	17.936,00	0,50	6,55%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	631.396,00	51.419,81	51.420,00	0,19	8,14%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	631.396,00	51.419,81	51.420,00	0,19	8,14%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 6.906,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 8.580,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 7.844,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



ORGANISMI PARTECIPATI***Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)***

L'Ente ha effettuato, con provvedimento motivato il 25 settembre 2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente come nel prospetto seguente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 28.10.2017;

Società	Quota
AMO – Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena s.p.a.	0,0022%
HERA s.p.a.	0,00006%
LEPIDA s.p.a.	0,00156%
SETA – Società emiliana trasporti auto filoviari	0,002%

Gli ultimi bilanci approvati dalle suddette società risultano pubblicati sui relativi siti internet.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto, in data 17/12/2018 con proprio provvedimento motivato (delibera C.C. n.29 del 17/12/2018), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		595.000,00	37.000,00	15.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		595.000,00	37.000,00	15.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-

CR

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha previsto la spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	87.735,54	82.376,00	76.041,00	69.576,00	63.364,00
entrate correnti	2.042.657,01	2.032.347,00	1.806.346,00	1.803.694,00	1.797.917,00
% su entrate correnti	4,30%	4,05%	4,21%	3,86%	3,52%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.914.442,92	1.918.027,37	1.777.269,37	1.630.225,87	1.492.628,87
Nuovi prestiti (+)	129.626,89	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	126.201,44	140.758,00	147.045,00	137.597,00	143.374,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.917.868,37	1.777.269,37	1.630.224,37	1.492.628,87	1.349.254,87
Nr. Abitanti al 31/12	1.240	1.222	1.222	1.222	1.222
Debito medio per abitante	1546,67	1454,39	1334,06	1221,46	1104,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

2017	2018	2019	2020	2021
87.735,54	82.376,00	76.041,00	69.576,00	63.364,00
126.201,44	140.758,00	147.045,00	137.597,00	143.374,00
213.936,98	223.134,00	223.086,00	207.173,00	206.738,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i contributi regionali previsti in bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del contestuale parere espresso sul DUP 2019-2021;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sul DUP 2019-2021; sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Invita l'Ente a provvedere tempestivamente all'accertamento ordinario dei residui così da determinare i corretti stanziamenti al FPV e procedere con la variazione al budget.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'CARL' followed by a long horizontal stroke.